

Acquisto casa e agevolazioni per emigrati

Caro Messaggero Sardo sono emigrato dalla Sardegna nel 1963, prima a Torino, poi dal 1968 a Cerro Maggiore (Milano) dove vivo e lavoro in Ospedale come infermiere professionale. Sono sposato e ho due figli innamorati della Sardegna. Vorrei comprare una casa a Bosa, mio paese natale, in modo da potervi tornare con maggiore assiduità e, in seguito, poterci vivere. Esistono agevolazioni?

A chi posso rivolgermi? Preciso che nel Comune di residenza sono proprietario cointestatario con mia moglie di un piccolo appartamento.

Francesco Pinna
via A. Manzoni, 36
20023 Cerro Maggiore - (Milano)

Caro Pinna, innanzitutto grazie per le parole gentili rivolte alla Redazione.

Deve anche sapere che il Messaggero non risponde privatamente ai lettori per cui non dovete inviare i francobolli. Per quanto riguarda la sua richiesta, la informiamo che la legge regionale sull'edilizia residenziale riserva particolari attenzioni agli emigrati. Per saperne di più e verificare se le sue condizioni sono idonee ad usufruire di agevolazioni deve rivolgersi all'Assessorato dei Lavori Pubblici (Cagliari, viale Trento n. 69). Auguri a lei e alla sua famiglia.

Nipote Tullio Locci cerca Letizia Massidda

Caro Messaggero Sardo, desidero mettermi in contatto con Letizia, la nipote di Giovanni Massidda. Avete una e-mail? Sono la nipote di Tullio Locci.

Gisella Frontero
moonmusic@libero.it

Cara Frontero, non possediamo l'indirizzo di posta elettronica che ci chiede.

Pubblichiamo il suo e la lettera nella speranza che l'interessata la contatti direttamente. Cordialità.

Chiede giornale per migliorare italiano

Caro Messaggero Sardo, mi piacerebbe ricevere il giornale. Mio nonno, Nicolino Ganadu, è abbonato. Vorrei continuare a leggere l'italiano perché non ho potuto studiarlo all'Università. Il Messaggero fa o no annunci economici? Vorrei lavorare in Sardegna nel settore del trasporto o nella logistica. Vorrei conoscere il significato e l'origine del mio cognome. Avete un web-site? E, per finire, il Circolo sardo (ACFS) di Douai è chiuso?

Sebastiano Libert Ganadu
Impasse d'Erri Malmain, 2
59950 Aubry (Francia)

Caro Ganadu, abbiamo inserito il suo nominativo tra gli abbonati e riceverà il giornale al più presto. Per quanto riguarda il cognome, stiamo provve-



dendo a riprendere la rubrica, sospesa per ragioni organizzative, e rimetteremo la richiesta al curatore. Il Circolo di Douai è aperto e può prendere contatti. Abbiamo anche il sito web del Messaggero di cui stiamo completando l'allestimento con notizie e curiosità. Non facciamo invece inserzioni pubblicitarie. Un caro saluto anche a suo nonno.

Emigrata ricorda suo padre e ringrazia sindaco Norbello

Caro Messaggero Sardo, mi sento legata a questa amata terra, l'Italia, perché sono figlia di un sardo e di una siciliana. È molto difficile maneggiare i sentimenti quando si parla dei genitori e oggi, a trentacinque anni dalla sparizione fisica di mio padre, il suo spirito è ancora vivo e parla. "Sono Giovanni Serafino Demurtas, nato a Norbello, in provincia di Oristano, in un distante giorno del 1890, con la vocazione di consacrarmi al sacerdozio. La mia condizione di orfano mi ha portato in una terra lontana. Arrivai da solo a Tucuman in Argentina. Una grazia di Dio mi fece incontrare Lucia che mi diede la calma necessaria per lavorare ed educare otto figli. Vivevo qui, ma il mio cuore correva assiduamente al mio popolo dove mia madre con tristezza ricordava la mia presenza e aspettava notizie. Instillai il mio spirito italiano ai miei figli, li vidi crescere nutrendo in loro la curiosità del mio passato. Il mio spirito è vivo in loro anche se sono morto fisicamente. Oggi mia figlia Elena porta la luce della famiglia. Con eterno affetto".

Dopo la scomparsa di mio padre scrissi al Sindaco di Norbello chiedendo notizie dei miei parenti. Non ho parole per esprimere l'emozione e la gioia al ricevere le prime comunicazioni. Il sogno di incontrare le mie radici è diventato realtà. Grazie amata Sardegna per il calore con cui sono stata accolta.

Elena Demurtas

Cara Demurtas, abbiamo sintetizzato la sua lunga lettera che non ha bisogno di commenti. Le facciamo molti cari auguri.

Messaggero Sardo e accesso a sito internet

Caro Messaggero Sardo, sono emigrato come tanti per lavoro nel 1979, avevo

solo 15 anni.

Prima in Germania e in Francia, poi in Italia, nel nord: in Lombardia e Friuli. Dal 1986 sono stabile nel Veneto dove mi sono creato una famiglia e ho un lavoro che per ora mi dà sicurezza.

Ora vengo a voi con la mia richiesta, ossia la mia idea, che sicuramente non sarà l'unica, per essere più vicini.

È da circa un anno che mi sono dedicato alla creazione di un mio sito internet usufruendo degli spazi gratuiti che offrono alcune compagnie di telefonia.

La mia idea è di creare un sito sulla nostra Sardegna, usufruendo di testi e immagini che sono pubblicate sul MessaggeroSardo e di eventuali notizie che trovo su libri.

Ho visto che ci sono tantissime associazioni sparse nel Mondo, alcune con indirizzi e-mail, ma nessuna con un link che possa dare l'opportunità di accedervi via internet.

Forse è un'idea che è venuta anche a voi, forse ci state già lavorando o forse le risorse non vi permettono di poter realizzare questo sogno. Non so le motivazioni, ma in attesa di vedere qualcosa mi rendo disponibile.

Paolo Frau
via Brigata Stella 3
36075 Montecchio Maggiore (Vicenza)
<http://spazioweb.inwind.it/muk65>
e-mail: muk65@libero.it

Caro Frau, abbiamo dovuto sintetizzare la sua lunghissima lettera, ma pensiamo di aver rispettato completamente il suo pensiero. Innanzitutto abbiamo registrato la richiesta del giornale per suo padre. Per quanto riguarda il sito web, il Messaggero Sardo ha un apposito spazio in internet. È il sito del giornale che attualmente è in fase di completamento.

Da lì molto presto potrà attingere le notizie che maggiormente la interessano.

Speriamo così di poter contribuire a realizzare il suo progetto.

Buon lavoro.

Rinnova richiesta giornale per amico

Caro Messaggero Sardo, nel mese di luglio 2001 ho inviato una lettera con l'indirizzo di un mio conoscente, emigrato in Francia, per domandarvi se era possibile inviargli il giornale. Ancora attende impaziente.

Pompeo Gali
7, rue du Luminar
F - 54810 Longlaville (Francia)

Caro Gali, l'indirizzo da lei segnalato è stato acquisito e trascritto. Come abbiamo detto nel numero precedente del giornale è in corso la revisione del fascettario che comprende oltre 70 mila indirizzi. Dica al suo amico di avere ancora un po' di pazienza, come tantissimi lettori del giornale.

Per quanto riguarda l'origine dei cognomi stiamo ristrutturando l'apposita rubrica e anche quelle curiosità saranno presto soddisfatte. Cordialità.

LE ORIGINI DEI COGNOMI

Per poter rispondere alle domande degli emigrati sull'origine dei loro cognomi, tra le altre fonti, attingiamo anche dal prezioso volume del prof. Massimo Pittau "I Cognomi della Sardegna - significato e origine di 5.000 cognomi" (Carlo Delfino Editore, Sassari 1990). Per chi fosse interessato questo è l'indirizzo della casa editrice: Carlo Delfino editore, Regione Li Cadduffi, 07100 Sassari.

MAMELI

Caro Messaggero Sardo, Vi sarei grata conoscere l'origine del mio cognome (che io asserisco essere di origine sarda). Ringraziandovi anticipatamente, colgo l'occasione per salutare tutti gli emigrati sardi nel mondo.
Dilva Mameli
Via Martiri della Liberta' 9
Castelnovo di Sotto (RE)

Caro Messaggero, approfitto per chiedervi il significato del mio cognome indicato come "il piu' illustre tra i cognomi sardi grazie a Goffredo Mameli".

Andrea Mameli
via Goldoni 38
09131 Cagliari

Cari Mameli, il vostro cognome, riuniamo in una sola risposta i Vostri quesiti, e' oggi sicuramente il piu' illustre cognome sardo (il nostro Inno nazionale è notoriamente opera di Goffredo Mameli).

La storia dei Mameli è ancora tutta da scoprire. Sembra corrispondere al gentilizio latino Mameilius. Testi sardi del XII secolo riportano questo cognome presente nel Campidano di Oristano e Tramatzza. Poi, intorno al 1800, si ebbe il passaggio in Liguria con Giorgio (cagliaritano) che sposò una nobile ligure da cui nacque il famoso Goffredo.

PINNA

Caro Messaggero, dopo circa 20 anni che ti ricevo e ti leggo, mi sono deciso a scrivere per ringraziare tutti voi per quello che fate per gli emigrati, e per sapere le origini del mio cognome.

Pinna Giampaolo
Hauptstr. 26
78187 Geisingen (Baden)
Germania

Caro Pinna, abbiamo provveduto ad aggiornare il suo indirizzo.

Per quanto riguarda il suo cognome, è uno dei più antichi e diffusi cognomi sardi.

Citato in numerosi testi sin dall'XI secolo specie nel Sassarese, più avanti nel tempo nell'oristanese e nel nuorese. Un casato con questo nome appartenne alla nobiltà isolana. Si registra anche in Spagna. Origina da penna, piuma.

SAILIS

Caro Messaggero, vorrei conoscere l'origine del mio cognome.

Sailis Giorgio
Waitzstrasse 25
D-22607 Hamburg

Caro Sailis, l'origine del suo cognome è da collegare all'idioma sardo s'ailli, il serraglio per capretti.

ADDARI

Caro Messaggero, apprezzerai, contagiata nella curiosità da mio marito, conoscere l'origine ed il significato del cognome del mio consorte Addari.

Uda Mariarita
Via Goffredo Ciaralli 75 sc.C/int.6 -
00156 Roma

Cara Uda, il cognome Addari deriverebbe come variante da Caddari e/o Gaddari e significa anch'esso cavaliere.

BRISCAS

Caro Messaggero, sono uno dei fondatori della associazione culturale Sociale Sarda di Sydney in Australia. Mio padre, nativo di Orotelli, credo ci abbia tramandato un cognome unico in Sardegna, Briscas. Vorrei sapere se ciò è vero e quale è l'origine.

Briscas Michelino, Caterina e Roberto
4 Sheoak Place, Bossley Park 2176
Sydney, N.S.W. Australia

Caro Briscas, Briscas deriva dal catalano e tradotto recita come birba, canaglia o anche briscola, il gioco di carte. Non possiamo però confermare la unicità in Sardegna del suo cognome.

LOBINA, CUBONI, SULIS

Caro Messaggero, vorrei conoscere il significato dei cognomi Lobina, Cuboni e Sulis.

Lobina Angelo
Via Cagliari 1
08030 Sadali (NU)

Caro Lobina, Per ciò che riguarda i cognomi Cuboni, origine campidanese, significa grossotino damosto; Lobina deriva dal vocabolo spagnolo lobina, traduzione di spigola o branzino; Sulis, invece, non è univoca la derivazione: o abitante di Desulo oppure deriverebbe dal latino subula che corrisponde al sostantivo succhiello.

PIU

Caro Messaggero, vorrei conoscere l'origine del mio cognome.

Piu Antonio
Quartiere Bianca
20170 Levie Corsica (Francia)

Caro Piu, l'origine del suo cognome è dalla lingua latina "Pius" e cioè pio. Un casato di tale cognome appartenne alla nobiltà isolana.

MUGGIOLU - BAYO

Caro Messaggero, grazie per tutto quello che fate per noi emigrati, rendendoci un tantino meno lontana la nostra terra con le notizie che ci fate leggere nelle pagine del giornale.

Colgo l'occasione per avere notizie circa il mio cognome che, a quanto so, potrebbe essere originario di Ploaghe.

Giovanni Muggiolu - Bayo
ch. de Biondes 44
1020 Renens VD (Svizzera)

Caro Muggiolu, la ringraziamo per gli apprezzamenti riguardo il nostro lavoro. È molto probabile che lei abbia ragione per quanto riguarda il suo cognome. Infatti Muggiolu deriva da sostantivo logudorese che indicherebbe una parte della macina rustica appunto il muggiolu o tramoggia.

MULAS

Caro Messaggero, Approfitto per avere notizie sulle origini del mio cognome.

Mulas Felice
7 Place de la Liberte'
45300 Dadonville (Francia)

Caro Mulas, Il suo cognome. Mulas o Mula ha origine dal sostantivo latino mula. Da notare che si hanno tracce del cognome Mulas anche in territorio spagnolo.